N. 73788 —

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " CALIGOLA "

Metraggio dichiarato 4.650 Mt.

Metraggio accertato 4135 Marca: Italiana FELIX CINEMATOGRAFICA S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA DEL FILM :
Unico superstite delle stragi con cui Tiberio ha eliminato ogni successore, Caligola, vive nel terrore di essere eliminato dallo zio. Sua unica fonte di conforto è la sorella Drusilla. Un giorno Caligola viene battuto davanti allo zio da Proculo. Tiberio ha un colpo. Viene portato cianotico nel suo letto. Non è morto; si rialza minaccioso, terrorizzando Caligola; Macrone lo soffoca con un cuscino. Adesso Caligola regna; sognerebbe addirittura di sposare Drusilla. Più saggia la sorella lo convince a prendersi in moglie una matrona romana. Caligola sposerà Cesonia se gli darà un figlio. Avviene il parto di Cesonia. Caligola la sposa senza neanche rendersi conto che ha dato alla luce una femmina. Drusilla si ammala e muore. Proclamato un mese di lutto Caligola si aggira travestito per la Suburra. E' fatto prigioniero in una-retata e subisce ogni tipo di sevizie. Finalmente qualcuno riconosce il suo anello col sigillo, viene liberato e proclama la fine del lutto. Adesso è un Caligola nuovo, dalla fredda follia, un uomo disperato. Non ci sono più limiti alle stravaganze di Caligola. Addirittura proclama console il suo cavallo Incitatus. Decide di dar vita a sontuosi spettacoli. Umilia continuamente Cherea, capo dei pretoriani, che d'accordo con il suo vice, decide di ribellarsi. Tendono un'imboscata a Caligola, Cesonia e Giulia Drusilla, queste ultime muoiono immediatamente, Caligola sembra immortale; trafitto da mille colpi striscia nel sangue gridando "Sono ancora vivo!". Finalmente anche lui muore. Viene acclamato imperatore l'ultimo rimasto della dinastia, il ridicolo, semideficiente zio Claudio.

RIPRESE : di Tinto Brass.

ATTORI PRINCIPALI : MALCOM MCDOWELL / TERESA ANNE SAVOY / GUIDO MANNARI / PETER O'TOOLE/ ADRIANA ASTI / PAOLO BONACELLI / LEOPOLDO TRIESTE / MIRELLA DANGELO.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 9 LUG. 1979 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Sono stati apportati i seguenti alleggerimenti: 1) rapporti lesbici delle due donne che guardano dal buco del muro; 2) le scene del "fellatio" finali. (tagli per complessivi mt. 16).

Visto per la conformità all'originale
Il Direttore Generale
Dott. Gaetano de Gaetano

Roma, 24 LUG 1979

IL MINISTRO
D.to Rosa

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
CORVO - VIA MORGAGNI, 25 - ROMA